

## **eConsulenza NeWS**

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

*24 Giugno 2010 – N. 06/10*

### ***Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali***

#### **Bandi Europei**

1. Commissione Europea – Invito a presentare proposte – EAC/22/2010 – Azione preparatoria nel settore dello sport. Bando 2010 (Prot eC 29/10)
2. Commissione Europea – Attività culturali in Marocco: Bando 2010 (Prot eC 30/10)
3. Commissione Europea – GIOVENTU' IN AZIONE – Azione 4.6 – Partenariati – Eacea/16/10 (Prot eC 31/10)
4. Commissione Europea – PROGRESS – RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE – VP/2010/001 – LINEA DI BILANCIO 04.03.03.01 (Prot eC 32/10)

#### **Bandi nazionali e regionali**

5. REGIONE PIEMONTE – L. R. 75/96 artt. 16 e 17 – Contributi per la promozione turistica e per la commercializzazione del prodotto turistico per l'anno 2010 (Prot eC 33/10)

## 1. Commissione Europea – Invito a presentare proposte – EAC/22/2010 – Azione preparatoria nel settore dello sport – Bando 2010 (Prot eC 29/10)

### OBIETTIVI

Il presente bando, valido per l'anno 2010, mira a favorire lo sviluppo di progetti transnazionali, proposti da enti pubblici o organizzazioni della società civile, volti ad individuare e testare reti adeguate e prassi ottimali nel settore dello sport.

### ATTIVITA' FINANZIABILI

Le candidature dovranno prevedere l'attuazione delle seguenti tipologie di attività:

- *Lotta al doping*

Priorità a: progetti riguardanti misure di prevenzione dirette allo sport amatoriale, allo sport per tutti e/o al fitness. I progetti dovranno riguardare più attori, ad esempio reti transnazionali antidoping, autorità incaricate dell'applicazione della legge, l'industria farmaceutica e/o organizzazioni socio-culturali con esperienza nel campo della prevenzione.

- *Promozione dell'inclusione sociale nello e attraverso lo sport*

Priorità a: progetti nel settore dello sport incentrati sull'inclusione sociale degli immigrati e delle persone di origine straniera. Si dovranno promuovere reti transnazionali e scambi di prassi ottimali tra vari sport e organizzazioni sportive, scuole, organizzazioni di immigrati e/o autorità nazionali e locali, al fine di rafforzare l'inclusione sociale di gruppi diversi di immigrati e di persone di origine straniera nel pieno rispetto dei valori europei.

- *Promozione del volontariato nello sport*

Priorità a: progetti volti a promuovere lo scambio di prassi ottimali, in particolare in merito agli aspetti giuridici, fiscali e di finanziamento dell'attività di volontariato nello sport che si presentano agli operatori coinvolti nella gestione e nel funzionamento di associazioni sportive e di strutture sportive locali.

I progetti devono avere inizio tra il 1° dicembre 2010 ed il 31 marzo 2011.

### BENEFICIARI

Possono presentare progetti enti pubblici e organizzazioni della società civile aventi personalità giuridica e stabiliti in uno degli Stati UE.

In tutti gli ambiti indicati i progetti dovranno coinvolgere una rete di partner di almeno 5 Stati UE (dimensione minima della rete). Benché la rete

debba essere costituita da partner provenienti dagli Stati UE, un massimo del 20% dei partner può provenire da Paesi extra UE.

### FINANZIAMENTO

Il budget totale destinato al presente bando ammonta a 2.500.000 euro, ripartiti nel seguente modo:

- 1 milione di euro per progetti di lotta al doping;
- 1 milione di euro per progetti di promozione dell'inclusione sociale;
- 500.000 euro per la promozione del volontariato nello sport.

Il cofinanziamento dell'UE interverrà fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili complessivi.

I costi relativi al personale non possono superare il 50% dei costi ammissibili complessivi.

### SCADENZA

Le candidature dovranno essere inviate alla Commissione Europea entro e non oltre il **31 agosto 2010**. Fa fede il timbro postale.

## 2. Commissione Europea – Attività culturali in Marocco: Bando 2010 (Prot eC 30/10)

La Delegazione della Commissione europea per il Marocco, nel quadro dello strumento ENPI, ha lanciato un invito a presentare proposte per la concessione di sovvenzioni per azioni culturali. Le azioni proposte devono promuovere le attività culturali che rafforzano le relazioni, la comprensione e gli scambi culturali tra i popoli delle due sponde del Mediterraneo, ed in particolare tra marocchini ed europei, contribuendo alla professionalizzazione del settore culturale e artistico in Marocco. Devono inoltre promuovere i contatti e le opportunità di cooperazione tra gli operatori culturali delle due regioni e rivolgersi in particolare al pubblico giovane.

**Settori:** attività culturali artistiche della comunicazione orale, arti visive o musicali, e per la promozione del patrimonio materiale e immateriale, con fini educativi e ludici, rivolte soprattutto ad un pubblico giovane.

Sarà data a priorità a progetti che rafforzino:

- Il dialogo e gli scambi culturali, l'accesso alla cultura per tutte le classi di popolazione e in particolare per persone con bisogni speciali,
- La comprensione reciproca;
- La visibilità della componente culturale del partenariato euro-mediterraneo.

Tipo di attività: laboratori, formazione, manifestazioni su differenti arti ed espressioni artistiche (danza, teatro, musica, scultura, canto, arte video e altre arti visive ...).

Possono candidarsi a presentare proposte di progetto ONG, operatori del settore pubblico, collettività territoriali, organizzazioni internazionali (intergovernative) con nazionalità marocchina. Il proponente deve presentare la proposta progettuale in partenariato con uno o più soggetti che rientrano nelle stesse categorie del proponente e che possono avere nazionalità dell'UE, di un altro Paese ENPI, di un Paese beneficiario di IPA o degli EFTA/SEE.

Le attività previste dalle proposte progettuali devono avere una durata compresa fra 4 e 12 mesi, e devono svolgersi in Marocco.

#### AREE COINVOLTE

- o 27 Stati Membri UE;
- o Paesi ENPI (Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Federazione russa, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Autorità palestinese)
- o Paesi candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo e Turchia.)
- o EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

#### FINANZIAMENTO

Il budget disponibile per questo bando è di € 100.000; il contributo per progetto può coprire fino al 90% dei costi ammissibili, per un massimo di € 50.000. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore al 51% dei costi ammissibili di progetto oppure inferiori a € 30.000.

#### SCADENZA

La scadenza per la presentazione delle proposte è il **1° settembre 2010** h. 16.00 (ora locale).

### 3. Commissione Europea – GIOVENTU' IN AZIONE – Azione 4.6 – Partenariati – Eacea/16/10 (Prot eC 31/10)

#### OBIETTIVI

Scopo principale è sostenere i partenariati tra la Commissione europea, attraverso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, e quelle regioni, municipalità o ONG europee che intendono elaborare o consolidare le loro azioni, strategie e i loro programmi di lunga durata nel campo dell'istruzione non formale e della gioventù.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Il presente bando intende sviluppare partenariati in particolare con enti regionali o locali al fine di:

- incoraggiare la loro partecipazione ad attività europee nel campo dell'istruzione non formale e della gioventù,

- sostenere la capacità del loro sviluppo come enti attivi nel campo della gioventù ed erogatori di opportunità di istruzione non formale destinate ai giovani e ai giovani lavoratori,

- promuovere lo sviluppo di reti sostenibili, uno scambio di pratiche migliori ed il riconoscimento dell'istruzione non formale.

Sarà data preferenza ai progetti che riflettono meglio le priorità permanenti del programma «Gioventù in azione»:

- ovvero la partecipazione dei giovani,

- diversità culturale,

- cittadinanza europea,

- inserimento di giovani con minore opportunità.

Inoltre sarà data preferenza a progetti ben strutturati, che vengono inquadrati all'interno di una prospettiva a lungo termine e che vengono concepiti al raggiungimento di un'ottica con effetto moltiplicatore e un impatto sostenibile.

#### ATTIVITÀ

I progetti devono essere avviati prevedendo un programma di attività a scopo non lucrativo ed essere inseriti nel campo della gioventù e dell'istruzione non formale.

Ai fini del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti attività:

- scambi di giovani a livello transnazionale,

- iniziative dei giovani a livello nazionale o transnazionale,

- servizio volontario europeo,

- formazione e attività di networking.

I candidati devono presentare un programma di attività che rispettano i criteri specifici, applicabili a ciascuna attività ammissibile. Inoltre, il programma di attività deve contemplare attività che mirino a garantire il coordinamento del progetto e la visibilità del partenariato.

Il programma di attività deve iniziare tra il 1° aprile 2011 e il 1° settembre 2011. Il programma di attività potrà avere una durata di 2 anni.

Questo bando a presentare proposte, sostiene l'elaborazione di un programma di attività che raggruppi assieme una o più delle seguenti attività, che traggono ispirazione al programma «Gioventù in azione»:

- scambi giovanili a livello transnazionale,

- iniziative dei giovani a livello nazionale o transnazionale,

- servizio volontario europeo,
- formazione e attività di networking.

**BENEFICIARI**

Le proposte devono essere presentate da:

- un ente pubblico locale o regionale, o
- un ente senza fini di lucro, attivo a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO), che possiede organizzazioni associate in almeno otto (8) paesi partecipanti al programma «Gioventù in azione».

Se nel progetto si indica che il programma di attività dovrà essere realizzato unitamente a uno o più co-organizzatori (procedura B), tali organizzazioni possono essere:

- enti pubblici locali o regionali, o
- organizzazioni non governative senza fini di lucro, o
- enti senza fini di lucro, attivi a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO), che possiedono organizzazioni associate in almeno otto (8) paesi partecipanti al programma «Gioventù in azione».

I candidati devono essere dotati di personalità giuridica e, alla data di scadenza per la presentazione delle proposte, devono essere legalmente residenti da almeno due (2) anni in uno dei paesi partecipanti al Programma. I paesi partecipanti al Programma sono i seguenti:

- gli Stati membri dell'Unione europea
- gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) parti dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein e Norvegia
- la Turchia.

**FINANZIAMENTO**

Importo disponibile: € 1.200.000

I candidati devono presentare un bilancio che sia conforme alle norme di finanziamento applicabili a ciascuna delle attività ammissibili. Inoltre il bilancio deve essere conforme con il massimale per il cofinanziamento dell'Unione, che è impostato sul 50 % delle spese totali ammissibili del progetto e con un importo massimo per la sovvenzione fissato a 100 000 EUR.

**SCADENZA**

Le domande devono essere inviate, entro e non oltre **l'8 ottobre 2010**.

#### **4. Commissione Europea – PROGRESS – RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE – VP/2010/001 – LINEA DI BILANCIO 04. 03.03.01 (Prot eC 32/10)**

Conformemente alle osservazioni formulate nel bilancio dell'Unione europea, questa linea di

bilancio – 04.03.03.01 – è destinata a coprire le sovvenzioni volte alla promozione e allo sviluppo del dialogo sociale in senso interprofessionale e settoriale ai sensi dell'articolo 154 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ((ex Art. 138 TCE).

Il presente invito a presentare proposte finanzia, quindi, consultazioni, riunioni, negoziati e altre azioni volte a raggiungere questi obiettivi e promuovere azioni delineate nella comunicazione dalla Commissione europea su "Il dialogo sociale europeo, forza di modernizzazione e cambiamento "(COM (2002) 341 finale) e la comunicazione sul "Partenariato per il cambiamento in Europa allargata – Rafforzare il contributo del dialogo sociale europeo" (COM (2004) 557 def.)

**OBIETTIVI**

Gli obiettivi del presente invito prevedono misure volte a modernizzare il mercato del lavoro, il lavoro di qualità, preparazione e gestione del cambiamento, sicurezza, mobilità e migrazione dei lavoratori, occupazione giovanile, contributo alla strategia europea per la salute e la sicurezza, conciliazione tra lavoro e vita familiare, parità tra donne e uomini, misure in materia di lotta contro la discriminazione, l'invecchiamento attivo, inclusione attiva e un lavoro dignitoso.

Questa linea di bilancio può essere utilizzata anche per finanziare attività che coinvolgono rappresentanti delle parti sociali appartenenti ai Paesi candidati.

Essa mira inoltre a incoraggiare l'equa partecipazione di donne e uomini nel processo decisionale degli organismi sindacali e organizzazioni di datori di lavoro. Questi ultimi due elementi sono trasversali.

Tenuto conto di questi obiettivi, la linea di bilancio è suddivisa in due sottoprogrammi:

**I. Sostegno al dialogo sociale europeo**

**II. Miglioramento della competenza in materia di relazioni industriali** (l'obiettivo di questa sezione del programma è quello di migliorare le capacità di relazione industriali di promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze tra le parti che sono parte attiva nelle relazioni industriali e promuovere lo sviluppo delle relazioni industriali in Europa.

Relativamente a questa azione possono essere sostenute le seguenti azioni:

- conferenze o seminari generali sulle relazioni industriali, tra cui studi preparatori, tavole rotonde, scambi di esperienze e reti di attori e / o esperti;
- iniziative volte a rafforzare la raccolta e l'utilizzo delle informazioni sui sistemi nazionali di relazioni industriali e sugli sviluppi a livello europeo;

- iniziative volte a promuovere la conoscenza di buone pratiche di relazioni industriali,
- iniziative che contribuiscono alla preparazione o alla diffusione (presentazioni, discussioni) del rapporto della Commissione europea sulle relazioni industriali in Europa

#### BENEFICIARI

I candidati ammessi a partecipare sono:

- ❖ Parti sociali
- ❖ Organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali
- ❖ Autorità pubbliche
- ❖ Organizzazioni internazionali

#### BUDGET

Il totale a disposizione è: 14 150 000 €

La Commissione può decidere di finanziare fino all'80% dei costi totali ammissibili dell'azione

#### SCADENZA

Le domande devono essere inviate, entro e non oltre il **31 agosto 2010** (per le azioni che iniziano non prima del 31/10/2010 e non oltre il 22/12/2010).

#### 5. REGIONE PIEMONTE – L. R. 75/96 artt. 16 e 17 – Contributi per la promozione turistica e per la commercializzazione del prodotto turistico per l'anno 2010 (Prot eC 33/10)

Con D.G.R. n. 10 - 121 del 31.05.2010, la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato gli "Avvisi per la presentazione di domanda di contributo per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge regionale 75/96, per l'anno 2010".

Oltre a stabilire i criteri di valutazione per l'ammissione delle istanze, con i suddetti "Avvisi per la presentazione di domanda di contributo" si richiamano il "Codice Etico" e le "Linee Guida di comportamento degli enti e istituti no profit finanziati dalla Regione", approvati con D.G.R. n. 47-12422 del 26-10-2009 e successive modifiche, entrati in vigore dal 1° gennaio 2010, da applicarsi ai fini dell'assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi erogati a partire dal corrente esercizio.

Si richiama altresì l'attenzione al "*Decalogo di promozione turistica – 10 buone regole per una promozione efficace ed etica del Piemonte*", approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 9 - 120 del 31.05.2010, al quale dovranno strettamente attenersi tutti i beneficiari di contributi

pubblici regionali per azioni di promozione turistica del Piemonte e alla cui sottoscrizione è subordinata l'erogazione dei contributi stessi. E' stabilito inoltre che in sede di rendicontazione venga verificato l'effettivo rispetto dei contenuti del Decalogo medesimo, cui sarà subordinata l'erogazione del contributo e l'ammissibilità dello stesso soggetto per gli anni successivi.

Con provvedimento dirigenziale n. 598 del 03.06.2010 è stato approvato l'apposito "modello di domanda" da utilizzarsi per l'anno 2010 da parte dei soggetti giuridici legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.r. 75/96.

#### SCADENZA

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al **5 luglio 2010**.

## eConsulenza News

A cura di  
Gabriella Bigatti

con la collaborazione di  
Silvio Actis Caporale

Per ulteriori informazioni  
rivolgersi a:

[europrogettazione@econsulenza.com](mailto:europrogettazione@econsulenza.com)  
[www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu)

#### Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,  
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviarLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza